



COMUNE DI SACROFANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Ordinanza n° 53 - del 26.06.2020 prot n° 7317

ORDINANZA PER DIVIETO USI IMPROPRI DELLA FORNITURA IDRICO-POTABILE

IL SINDACO

- Considerato l'avvicinarsi della stagione estiva con l'avvento delle alte temperature e tenuto conto dello scarso livello di piovosità degli ultimi mesi , al fine del corretto uso delle risorse idriche disponibili è necessario l'adozione di provvedimenti specifici ;
- Visto che è necessario e indispensabile contenere al massimo i consumi idrici della risorsa idrico-potabile mediante il suo corretto utilizzo e contrastare con assoluta decisione ogni possibile spreco superfluo rispetto alle necessarie esigenze di igiene e servizio domestico ;
- Ravvisata quindi la necessità che l'acqua proveniente dall'acquedotto venga usata unicamente per gli scopi idrico-potabili ;
- Considerato che , con l'aumento delle temperature , l'acqua erogata non sempre viene usata per gli scopi per cui è concessa , ma bensì per innaffiamento giardini ed altro ;
- Che tale uso improprio dell'acqua , come rammentato dal gestore idrico ACEA ATO 2 ingenera situazioni di disagio per le utenze .
- Che il gestore idrico ACEA ATO 2 spa , con nota prot n° 4623 / 2020 ha richiesto l'emissione di specifica Ordinanza che limiti l'utilizzo della risorsa idrica per i soli scopi potabili ed igienico sanitari ;

che l'Acea Ato 2 nella medesima nota ha confermato di essere costantemente impegnata a porre in essere ogni attività utile al recupero della risorsa idrica e alla sua corretta distribuzione attraverso le infrastrutture di gestione in modo da contenere il più possibile ogni eventuale disagio per i cittadini utenti durante la prossima stagione estiva;

- Visto l'art.50 del D.lgs . 267/2000 Testo Unico Enti Locali e s.m.i.in recante “
Ordinanze contingibili ed urgenti a tutela dell'interesse e dell'incolumità pubblica “.

RAMMENTA E ORDINA

- Che è assolutamente proibito l'uso dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale per scopi che non siano igienici o potabili nello specifico vige il divieto di utilizzo dell'acqua potabile nei seguenti casi :
 - Per irrigazione di qualsiasi natura , orti/giardini o simili ;
 - Per uso ludico, riempimento piscine , lavaggio autoveicoli , innaffiamento piazzali/aree. e comunque per qualsiasi uso che non sia legato alle necessarie esigenze di igiene e servizio domestico ;
- Incarica il gestore idrico Acea Ato s.p.a. apporre in essere tutti i provvedimenti consequenziali unitamente al Corpo di Polizia Locale per il controllo e l'esecuzione della presente ordinanza

AVVISA

- Che a norma dell'art. 7 bis del decreto legislativo 18.08.2000 n°267 introdotto dalla L.16.01.2003 n°3 e s.m.i. i contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 fino ad € 500,00 salvo che il fatto non costituisca maggiore reato , per il quale sarà inoltrata apposita informativa alla competente Autorità Giudiziaria ;
- La mancata ottemperanza alle disposizioni della presente Ordinanza comporterà la violazione dell'art.650 del Codice Penale ;

Speciali disposizioni sono state impartite agli organi di vigilanza affinché vengano intensificati i controlli relativi agli usi impropri dell'acqua fornita dal civico acquedotto .

Di trasmettere la presente al Gestore Idrico Acea Ato 2 spa con sede in Roma Piazzale Ostiense – e al Comando di Polizia Locale per gli aspetti di propria competenza e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e affissione sul territorio comunale ;

- Informa che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio entro 60 gg. Dalla pubblicazione della presente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. Decorrenti dal medesimo termine .

Il Resp.le del Servizio LL.PP.

Arch. Nicoletta Gasperini



IL SINDACO

D.ssa Patrizia Nicolini

